

IL BUSINESS ISPIRATO DALLO SPORT

DI LUCA GIANNUZZI -
HR CONSULTANT P&P HUB



DAVVERO LO SPORT PUÒ ESSERE FONTE D'ISPIRAZIONE PER LE AZIENDE (E GLI IMPRENDITORI)?

Introduzione

Che collegamento c'è tra azienda e sport? Possiamo trarne ispirazione?

Quando parliamo di **ispirazione**, intendiamo un'azione volta a trarre spunto da qualcuno o qualcosa, nonché spesso ad emularne un qualsiasi aspetto.

Spesso le fonti d'ispirazione possono essere persone specifiche, il più delle volte personaggi celebri, che sono ricordati per gesta più o meno positive, o luoghi, posti, ricordi, racconti, insomma qualsiasi cosa dia l'input per un'azione.

Ovviamente, si spera che l'ispirazione possa nascere da tutto ciò che sia di **buon esempio** e che dunque implichi un conseguente comportamento positivo e benefico.



Da chi o cosa traiamo ispirazione?

Tra coloro a cui ci si può ispirare, ci sono anche icone del mondo dello sport, i quali con le loro imprese e i loro record, hanno lasciato una traccia indelebile nella storia recente e non solo.

Di per sé, lo sport è già qualcosa che inevitabilmente trascina all'interno delle diverse e numerose discipline praticate, sia valori che sentimenti.

Già nel nostro ebook "COSTRUIRE UN TEAM RESILIENTE" (<https://bit.ly/38LAnhq>) abbiamo approfondito come praticare lo sport possa essere un'inestimabile fonte di benessere psicofisico, e come le aziende debbano perlomeno provare (ove possibile) a legare, seppur in minima parte, lavoro e attività fisica.

In questo caso però, la nostra trattazione ha come obiettivo quello di sensibilizzare le aziende, in particolare nelle figure dei loro massimi vertici, a provare a considerare lo sport un qualcosa che vada ben oltre il puro divertimento di chi lo pratica e dello spettatore, e che soprattutto possa essere sia una grande ed importante fonte d'ispirazione.

Ma come è possibile?

Oltre lo sport e lo sportivo



MORE ON THE
OTHER SIDE

In primo luogo, basta provare ad analizzare la figura dell'agonista a 360°.

Lo sportivo che gareggia a livello professionistico è spesso una persona tenace, determinata nel raggiungere il successo, che lotta costantemente contro le difficoltà cercandole di superare. Ma oltre queste qualità di importanza inestimabile, ha una famiglia a cui si dedica e da cui riceve forza e supporto, che funge da con cui si condividono le gioie delle vittorie e i dolori delle sconfitte; inoltre l'atleta agonista congiunge molte volte la propria professionalità ad un attivismo e sensibilità verso il sociale impressionanti.

E nella storia, molti sportivi sono riusciti ad affiancare ai propri impegni tra cui allenamenti, viaggi, gare ecc., la propria presenza a compagne a favore di Onlus, istituti di ricerca, organizzazioni a sostegno di bambini e che combattono la povertà.



L'imprenditore "sportivo"



Perciò l'imprenditore non è nulla di diverso da quello di cui abbiamo parlato.

In fin dei conti entrambe le figure sono esseri umani, ciascuno più o meno bravo nel proprio campo, e con più o meno successi alle spalle.

Perciò, perché anche l'azienda non prova a prender spunto e ad esser essa stessa fonte d'ispirazione per altri, in quanto portatrice di quei valori etici e sociali?

Il sito www.one4.eu ha pubblicato un articolo (<https://bit.ly/36IV4nk>) in cui ha paragonato l'imprenditore allo sportivo, dove la mentalità con cui si affrontano le difficoltà e gli ostacoli può rappresentare "chiave di volta".

Vediamo come.

È riportata infatti una breve intervista ad un imprenditore, il quale, citando Henry Ford, il quale diceva che "Gli ostacoli sono quelle cose spaventose che vedi quando togli gli occhi dalla meta", è stato affermato che solo attraverso l'ambizione e l'orientamento all'obbiettivo, si possono aggirare le barriere quotidiane.

Anzi, il consiglio è di divertirsi, e se possibile vivere il proprio lavoro come un "gioco", partendo prima da sfide più piccole, per arrivare poi a quelle più grandi, e soprattutto trovando sempre lo stimolo che porta l'imprenditore ad essere, così come lo sportivo, un vincente!

Infine, nell'articolo si consigliano allenamento costante e concentrazione, ovvero elementi che aiutano a focalizzare lo sportivo e l'imprenditore verso l'obbiettivo finale, mettendo in questo modo delle barriere stavolta tra l'attività svolta e preoccupazioni/tensione/ansia ecc.



La mentalità sportiva

Anche il portale www.immedya.com ha parlato di mentalità sportiva applicata all'azienda (<https://bit.ly/3kzBNxT>), dove, oltre a fare un **parallelismo** tra le due in termini di valori, approfondendo anche l'aspetto della leadership in entrambi gli ambiti.

In effetti, come citato nell'articolo, sport ed azienda sono due facce della stessa medaglia, in quanto in entrambi i "casi la condivisione di valori, obiettivi, responsabilità, oneri e onori è fondamentale". Senza una vera **collaborazione** tra le persone, professionisti o atleti che siano, nessun grande traguardo si potrà mai raggiungere.

Non bisogna perciò dimenticare che l'importanza del valore umano, delle persone, che rimangono sempre l'elemento più importante.

Il buon leader non saprà solo coordinarle, ma connetterle, individuandone le doti e facendone emergere il meglio da ognuno.



Ispiriamoci sempre!

Da ciascun singolo, si ottiene la forza per la squadra.
Nel lavoro, come nello sport.

Per questo nei nostri servizi di coaching e formazione, insistiamo in primo luogo nel valorizzare idee e persone, ma anche cercando di orientare chi li guida (imprenditori, amministratori, GM ecc...) a prender spunto da chi il successo l'ha già raggiunto!

E voi a chi o a cosa vi ispirate?

Luca Giannuzzi -
HR Consultant Place&People Hub

Per info e contatti sui nostri servizi di coaching e formazione (ma non solo), visitate il sito www.placehub.it e le nostre pagine social.